

Evaso dal carcere in Polonia nel 1991, arrestato a Zocca: uccise ragazza a colpi di pietra

Data: 2 marzo 2017 | Autore: Luigi Cacciatori



MODENA, 3 FEBBRAIO - Svolta decisiva nelle indagini sulla morte di una giovane donna violentata e uccisa in Polonia nel 1985. I carabinieri di Pavullo hanno arrestato il presunto autore del crimine, si tratterebbe di un uomo polacco di 51 anni, identificato come Piotr Turkiewicz, ma conosciuto in paese come Piotr Skalski.

Secondo quanto riportano i media locali, l'uomo, dopo aver ucciso la vittima a colpi di pietra, era stato arrestato ma era evaso da un carcere della Polonia nel 1991 ed era arrivato in Italia nel 2000. Ha vissuto per dieci anni a Zocca, nell'Appennino modenese, utilizzando una falsa identità. L'offender era riuscito a sfuggire alle autorità polacche, grazie all'utilizzo di un passaporto rubato e poi contraffatto, per mezzo del quale sarebbe riuscito ad ottenere un regolare permesso di soggiorno e la carta d'identità. [MORE]

L'assassino era ricercato dall'Interpol con mandato di arresto europeo emesso nel 2005. Il cinquantunenne è stato individuato a seguito dei servizi mirati al controllo di documenti falsi e targhe estere messi in atto dagli uomini dell'Arma anche con l'uso di un sofisticato microscopio. Attualmente l'uomo è carcere in attesa di un'eventuale estradizione.

Luigi Cacciatori

Immagine da ilgiornale.it

